



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)
<b>SCUOLA</b>	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTI UMANI E GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10711-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14173
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/17
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	108
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	42
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	

**DOCENTE:**

<b>PREREQUISITI</b>	<p>Conoscenza e padronanza di: a) fondamenti del sistema costituzionale; b) fondamenti di teoria generale del diritto e di teoria dello Stato; c) fondamenti del diritto penale e processuale penale nazionale.</p> <p>Tali conoscenze di base costituiscono un prerequisito indispensabile per la comprensione della nascita e dello sviluppo della giustizia penale internazionale.</p>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione delle conoscenze essenziali relativamente ai sistemi nazionali ed internazionali e alle nuove espressioni di giustizia penale internazionale.</p> <p>Capacita' di comprensione e utilizzazione appropriata del linguaggio tecnico-giuridico sostanziale e processuale.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di valutazione dell'impatto di atti normativi e pronunce giurisprudenziali sui differenti reati sottoposti al vaglio degli organi di giustizia penale internazionale</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacita' di valutare criticamente atti normativi e pronunce giurisprudenziali in rapporto alla legislazione nazionale ed internazionale, nonche' di ricondurre determinati fatti alle tipologie di reato gia' sanzionate dalla giustizia penale internazionale</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di esporre chiaramente e correttamente, con buona proprieta' di linguaggio tecnico-giuridico, le conoscenze gia' acquisite</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di ricerca, approfondimento e aggiornamento sulla materia attraverso la consultazione di fonti normative, giurisprudenziali e bibliografiche, nonche' di banche dati.</p> <p>Capacita' di seguire proficuamente, valorizzando le conoscenze acquisite durante il corso, corsi universitari di livello superiore, seminari specialistici e corsi di approfondimento nel settore della giustizia penale internazionale.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'apprendimento e' valutato tramite una prova orale e, limitatamente ai frequentanti, attraverso la qualita' degli interventi effettuati nel corso delle lezioni. La prova orale consiste in un colloquio, preordinato alla verifica dell'effettiva acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dal corso.</p> <p>Le domande, sia aperte sia semi-strutturate, tenderanno ad accertare rispettivamente: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle tra loro; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva in genere e, piu' in particolare, in linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Per quanto attiene al punto 1), agli studenti verra' richiesto di stabilire connessioni fra i diversi temi esaminati durante il corso, con particolare riguardo ai rapporti tra giustizia penale nazionale e internazionale.</p> <p>Con riguardo al punto 2), la prova avra' lo scopo di verificare che lo studente: a) sia in grado di ricostruire il percorso evolutivo della giustizia sovranazionale, alla luce dei contributi dottrinali piu' significativi e dei principali interventi normativi nazionali e sovranazionali; b) riesca a cogliere analogie e differenze sostanziali fra i vari ordinamenti.</p> <p>Con riferimento al punto 3), la valutazione massima verra' conseguita dallo studente che dimostrera' di avere piena padronanza dei contenuti, accompagnata da completezza espositiva e precisione di linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>La valutazione minima, invece, verra' attribuita allo studente che esprimerà un livello appena sufficiente di dominio dei contenuti, con conseguente scarsa chiarezza dell'esposizione, seppure in grado di dimostrare una conoscenza (pur se essenziale) dei principali temi di riferimento.</p> <p>In particolare, si adottera' il seguente modello di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza dei fondamenti del sistema penale, del percorso storico di evoluzione della giustizia penale internazionale e dei principali interventi normativi di riferimento. Ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, tale da consentire di fornire risposte coerenti, sul piano argomentativo, ai diversi problemi proposti.</li> <li>- Molto buono (26 – 29): buona padronanza degli istituti e delle nozioni, piena proprieta' di linguaggio, che lo studente e' in grado di applicare alle conoscenze acquisite.</li> <li>- Buono (24-25): conoscenza di base degli istituti e delle nozioni studiate, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare</li> </ul>

	<p>autonomamente le conoscenze alla soluzione dei quesiti proposti.</p> <p>- Soddisfacente (21-23): non completa padronanza degli istituti e delle nozioni studiate, ma soltanto delle conoscenze minime; non del tutto adeguata proprietà linguaggio; limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni studiate e del linguaggio tecnico-giuridico; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Insufficiente – nessuna conoscenza, neppure minima, di base del programma di studio.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Fornire allo studente una conoscenza approfondita e critica delle principali questioni tecnico-giuridiche in materia di giustizia penale internazionale. Attrezzare lo studente degli strumenti tecnici e culturali per comprendere pienamente la portata della normativa e della giurisprudenza internazionale in materia.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali caratterizzate dall'interazione tra docente e studenti. Sessioni di approfondimento con operatori degli uffici giudiziari.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Sulla parte prima:</p> <p>CADOPPI A., VENEZIANI P., Elementi di diritto penale. Parte Generale (ult. ed. 2012), Padova Cedam, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione (tutta, sola lettura del cap. II) Parte prima (tutta) Parte seconda ( tutta ad eccezione dei capp. II e IV) Parte terza (cap. I; sez. I, capp. I e II; Sez. II tutta; sez. III, Capp. II e III (solo nozioni essenziali), cap. VII (tutto) Parte quarta (solo le nozioni dei singoli istituti) Parte quinta (solo il cap.I)</p> <p>Sulla parte seconda</p> <p>E. Amati, M. Costi, E. Fronza, P. Lobba, E. Maculan, A.Vallini, Introduzione al Diritto Penale Internazionale, Torino, Giappichelli (3<sup>a</sup> ediz. 2016)</p> <p>Sulla parte terza</p> <p>ZAPPALA' S., La giustizia penale internazionale, Bologna, Il Mulino 2005</p> <p>Dispense distribuite dal docente a lezione</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
42	<p>14 ORE PARTE PRIMA : ELEMENTI DI DIRITTO PENALE NAZIONALE</p> <p>2 Il diritto penale: cenni introduttivi (anche storici)</p> <p>2 I principi costituzionali fondamentali in materia penale</p> <p>2 Il reato: nozioni essenziali</p> <p>2 L'antigiuridicità</p> <p>2 Le forme di manifestazione del reato : nozioni essenziali</p> <p>2 Il concorso di persone nel reato</p> <p>2 La pena e le sue funzioni</p> <p>14 ORE PARTE SECONDA : ELEMENTI DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE</p> <p>2 Excursus storico-normativo</p> <p>2 Responsabilità individuale e forme di partecipazione criminosa</p> <p>2 L'elemento soggettivo (c.d. mens rea)</p> <p>2 Il reato tentato e la sua punibilità</p> <p>2 Le cause di esclusione della responsabilità penale</p> <p>2 L'apparato sanzionatorio</p> <p>2 Sistema penale internazionale e ruolo della vittima</p> <p>14 ORE PARTE TERZA : GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE</p> <p>2 La giustizia penale internazionale in generale</p> <p>4 La Corte Europea dei diritti dell'Uomo e la Corte di Giustizia UE</p> <p>4 I Tribunali penali internazionali, la Corte penale internazionale e profili processuali (cenni)</p> <p>2 I crimini internazionali (contro l'umanità, genocidio, crimini di guerra, crimini di aggressione)</p> <p>2 I Tribunali penali cc.dd. misti e profili processuali (cenni)</p>